



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

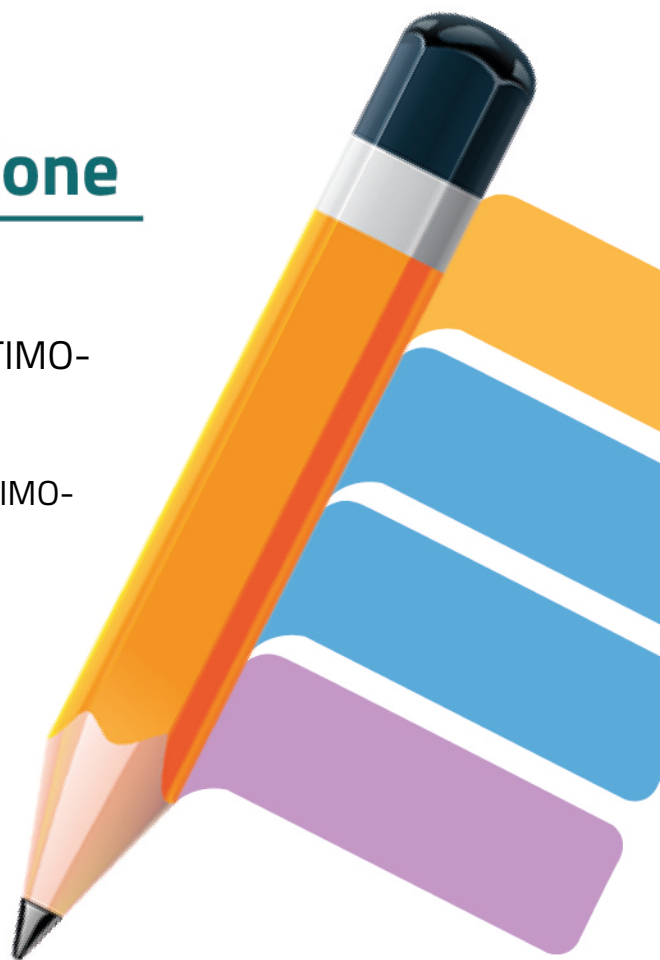
Triennio di riferimento 2022-25

NAIS077006: IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO-

Scuole associate al codice principale:

NATD07701C: ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO-

NATF07701P: I.T.I.S. " G. MOSCATI "



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro per le classi del triennio, anche se si riscontra una certa percentuale di abbandoni nel biennio imputabile alla concentrazione di studenti non motivati allo studio, con competenze di base minime, spesso accomunati da un livello di partenza, rispetto agli esiti delle scuole medie inferiori, che si attesta sulla sufficienza. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una situazione positiva, in quanto si allinea con i dati nazionali. Sicuramente l'istituto deve potenziare l'orientamento in entrata e l'analisi dei prerequisiti necessari mediante la costruzione di una progettualità con le scuole medie di provenienza, così come occorre implementare un'attività di supporto nel passaggio tra il biennio e il triennio per consentire ai discenti di affrontare al meglio il prosieguo degli studi, favorendo l'acquisizione di adeguate competenze disciplinari e trasversali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Emergono alcuni elementi di criticità per le risultanze delle prove invalsi tuttavia prosegue l'azione



di rafforzamento di recupero attraverso l'attività di potenziamento da parte della scuola nelle discipline oggetto delle prove INVALSI. Migliora la partecipazione e l'interesse alle prove. Tuttavia nell'istituto c'è la consapevolezza di dover favorire risultati livellati in maniera più omogenea nell'area linguistica e matematica, diminuendo i gap. Tutto questo richiede la necessità di costruire, per il prossimo anno scolastico, un curriculum verticale con le scuole secondarie di primo grado del territorio che costituiscono il bacino di utenza al quale attinge la scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività svolte nei vari ambiti sociali ed ambientali hanno consentito agli alunni di conseguire un buon grado di consapevolezza e di responsabilità nello svolgimento delle stesse ed una riflessione sui valori della legalità. Si osserva in molti allievi un'apprezzabile autonomia nell'organizzare i lavori di gruppo, nel favorire la cooperazione reciproca, nel valutare criticamente gli apporti personali, nell'intento di migliorarli. Si evidenzia una forte propensione alla partecipazione alla maggior parte delle attività proposte dal sistema scolastico.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie in modo sempre più sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.). La scuola si è attivata per creare un archivio di informazione sugli alunni diplomati; inoltre il nostro Istituto si avvale della collaborazione di Alma Diploma. Ogni anno la scuola premia gli alunni meritevoli che hanno raggiunto un punteggio superiore ai 90 punti all'esame di maturità. Nel corso degli anni si è appurato che cresce il numero di studenti che si iscrive all'università conseguendo risultati positivi. Coloro che scelgono un'attività di lavoro, si confrontano con le dinamiche territoriali; per qualifiche di livello più alto, bisogna uscire dal territorio regionale. La maggior parte degli alunni lavora nel settore terziario con contratti a tempo determinato e indeterminato, mentre la parte restante svolge attività autonome o imprenditoriali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il Curricolo è strutturato secondo le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo musicale, gli istituti tecnici e l'indirizzo per i Servizi Socio-Sanitari, nonché secondo il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, recepiti nel PTOF dell'Istituto. La progettazione didattica, è sviluppata dai dipartimenti disciplinari secondo le linee previste dal curriculum disciplinare e trasversale mediante la realizzazione di modelli comuni condivisi. Dai dipartimenti sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze e griglie per ciascuna prova. I livelli di apprendimento degli alunni e il comportamento sono valutati attraverso indicatori utili a misurare il grado di avvicinamento di ciascuno ai traguardi di sviluppo delle competenze definiti nel curriculum scolastico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con corsi di potenziamento, recupero e attività di PCTO, sono state inserite nel PTOF. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo diffusamente condiviso all'interno dei dipartimenti, coinvolgendo tutti i docenti dei vari indirizzi. I dipartimenti hanno individuato strumenti comuni per la valutazione e hanno programmato momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione; va potenziato il monitoraggio periodico dell'attività di progettazione nei dipartimenti disciplinari per la verifica degli obiettivi intermedi raggiunti. Si procede alla certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio, secondo quanto previsto dalla legge. Dall'A.S. 2020/21, per effetto dell'introduzione dell'Educazione Civica e del relativo curriculum, aggiornato all'A. S. 2024/2025, vengono rafforzate e consolidate le competenze sociali e civiche.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi e comunque in relazione al numero di ore previste da ciascun indirizzo di studio specifico, per il triennio di specializzazione mentre vengono usati in maniera abbastanza equa per il biennio comune e in base anche alle esigenze delle varie progettualità. L'azione didattica è finalizzata innanzitutto ad assicurare il benessere psicofisico degli alunni. L'accettazione e il comportamento tra i compagni è nella media. Il clima scolastico nel complesso è positivo per i docenti, che sono dotati di un'ottima capacità di mediare gli eventuali conflitti che possono nascere e sono molto motivati a lavorare nella scuola. I genitori



hanno una percezione dell'insegnamento in linea con la media delle scuole. La scuola privilegia la partecipazione attiva degli studenti ed è impegnata a diffondere l'uso delle nuove tecnologie; sono aumentati sensibilmente gli strumenti digitali e le apparecchiature tecnologiche a disposizione dei laboratori e del lavoro d'aula. La Scuola intende incentivare l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è attento sia all'inclusione che alla differenziazione dei percorsi. Mette in campo attività volte a sostenere tutti gli allievi con difficoltà. Altresì ha attivato, con l'intento di rafforzare tale intervento, un percorso volto a potenziare allievi con maggiori capacità. Gli obiettivi educativi e gli interventi didattici per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono ben definiti e i risultati raggiunti sono costantemente monitorati e verificati. Gli interessati, ed in particolare, i genitori



incontrati sono soddisfatti per quanto realizza l'Istituto anche perché il clima tranquillo e l'attenzione alle effettività degli apprendimenti permette ai figli di esprimersi al meglio e consente alla maggior parte dei discenti di raggiungere buoni obiettivi formativi. Molti progetti sono rivolti alla prevenzione del disagio giovanile quali ad esempio: quelli per il contrasto dei fenomeni di dispersione e di abbandono. La scuola intende rafforzare le pratiche di inclusione attraverso attività laboratoriali, la peer education e l'uso di strumenti digitali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e di orientamento sono numerose e significative. Nella scuola sono presenti docenti referenti e funzione strumentale che programmano e coordinano le attività. Le iniziative di continuità hanno come obiettivi: 1) offrire una visione trasparente della propria offerta formativa; 2) garantire un ingresso meno ansioso dei ragazzi nell'Istituto; 3) garantire un'eterogenea costruzione di future classi prime; 4) costruire una continuità relazionale: il primo giorno di scuola, i genitori insieme ai ragazzi sono convocati in assemblea dalla Dirigente Scolastica per instaurare fin da subito una relazione proficua tra i portatori di interesse. Vengono attuate azioni di orientamento finalizzate a far emergere le proprie attitudini e le proprie inclinazioni: al quinto anno si attivano laboratori volti a guidare gli studenti ad una scelta universitaria o di lavoro consapevole e matura. La collaborazione con Alma Diploma consente un orientamento individualizzato e parzialmente tutorato. I genitori e gli studenti apprezzano gli sforzi effettuati dalla scuola pur in presenza di vincoli logistici ed economici imputabili a fattori esogeni come la distanza dai poli universitari. Sono state attivate varie attività di orientamento professionale: Job day della Camera Di Commercio di Napoli, Forze armate, premiazione delle Eccellenze- attività di hostess, Napoli Mostra d'oltremare " Orienta sud", Convegno Ordine Commercialisti di Napoli nord, Conferenza Regionale per il volontariato- Napoli, Palazzo del Comune, Giornata della Legalità. La scuola si impegna a definire una progettualità comune e condivisa con le scuole medie di provenienza con l'intento di assicurare la frequenza di discenti orientati e motivati nella scelta del percorso scolastico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità strategiche sono state definite in modo chiaro, anche se la condivisione nella comunità scolastica è da migliorare. La Dirigenza coordina sia gli aspetti organizzativi, sia gli aspetti didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche responsabilità e compiti. Le risorse economiche e materiali sono esigue, l'Istituto può contare su fondi PON e altri fondi aggiuntivi per l'attivazione di attività integrative. Ad ogni modo buona parte



delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi strategici della scuola. La scuola ha potuto contare sull'impegno professionale profuso da ogni docente in ogni attività, prevista dal PTOF pur rilevando l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, in diverse azioni didattiche e formative.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

LA SCUOLA promuove iniziative formative per i docenti e per il personale ATA in relazione all'attuazione del PTOF, ai bisogni formativi e alle necessità derivanti al cambiamento. Le proposte formative sono di qualità adeguata in linea con la media regionale. La collaborazione tra docenti viene incentivata dall'organizzazione di gruppi di lavoro e di studio finalizzati all'individuazione di strumenti operativi e strategie metodologiche condivise. Sono presenti spazi per la condivisione di



materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è sempre da migliorare. La scuola ha continuato a rafforzare la formazione aggiungendo tra le tematiche scelte dal collegio e quelle dell'Educazione Civica, del bullismo, da ultimo anche corsi sulla sicurezza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole (RETE CASA) e ha ulteriormente rafforzato le collaborazioni con gli enti pubblici e privati, presenti sul territorio, integrando le varie attività del curriculum d'Istituto. La scuola ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi e ha avviato momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Favorire il successo formativo e il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica, raggiungendo risultati vicini alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 3. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare l'attività di aggiornamento del curriculum nei dipartimenti, ispirato a quelli che sono i bisogni e le aspettative del territorio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
 4. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.
4. Ambiente di apprendimento
 5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
5. Ambiente di apprendimento
 6. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'autonomia di lavoro e di capacità di scambio tra pari.
6. Inclusione e differenziazione
 7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata
7. Inclusione e differenziazione
 8. Inclusione e differenziazione Divulgare la conoscenza del regolamento di istituto e maggiore consapevolezza del patto formativo da parte dei discenti e famiglie
8. Inclusione e differenziazione
 9. Inclusione e differenziazione Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
9. Inclusione e differenziazione
 10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale della stessa tipologia d'indirizzo di scuola

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove invalsi attraverso l'innalzamento del livello di competenza nelle discipline di base



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe per l'innovazione didattica, metodologica e il processo valutativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare l'attività di aggiornamento del curricolo nei dipartimenti, ispirato a quelli che sono i bisogni e le aspettative del territorio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
4. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.
5. **Ambiente di apprendimento**
5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
6. **Inclusione e differenziazione**
7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata
7. **Inclusione e differenziazione**
9. Inclusione e differenziazione Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
8. **Inclusione e differenziazione**
10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.
9. **Continuità e orientamento**
11. Continuità e orientamento Avviare nuove forme di collaborazione e di progettualità per la continuità con la scuola secondaria di primo grado.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze matematico-scientifiche.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze matematico-scientifiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare l'attività di aggiornamento del curricolo nei dipartimenti, ispirato a quelli che sono i bisogni e le aspettative del territorio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
4. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.
4. Ambiente di apprendimento
5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
5. Inclusione e differenziazione
7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata
6. Inclusione e differenziazione
9. Inclusione e differenziazione Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
7. Inclusione e differenziazione
10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.
8. Continuità e orientamento
11. Continuità e orientamento Avviare nuove forme di collaborazione e di progettualità per la continuità con la scuola secondaria di primo grado.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.





PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale. Educare al rispetto delle regole e promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

TRAGUARDO

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni sociali, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una forma mentis aperta e priva di stereotipi. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare l'attività di aggiornamento del curricolo nei dipartimenti, ispirato a quelli che sono i bisogni e le aspettative del territorio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
4. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.
4. Ambiente di apprendimento
5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
5. Ambiente di apprendimento
6. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'autonomia di lavoro e di capacità di scambio tra pari.
6. Inclusione e differenziazione
8. Inclusione e differenziazione Divulgare la conoscenza del regolamento di istituto e maggiore consapevolezza del patto formativo da parte dei discenti e famiglie
7. Inclusione e differenziazione
9. Inclusione e differenziazione Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
8. Inclusione e differenziazione
10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare la competenza multilinguistica

Diminuire la percentuale di livello base delle competenze linguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare l'attività di aggiornamento del curricolo nei dipartimenti, ispirato a quelli che sono i bisogni e le aspettative del territorio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
4. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.
4. Ambiente di apprendimento
5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
5. Inclusione e differenziazione
7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata
6. Inclusione e differenziazione
9. Inclusione e differenziazione Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
7. Inclusione e differenziazione
10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare i risultati a distanza.

TRAGUARDO

Favorire l'inserimento sul mercato di lavoro, e il prosieguo negli studi universitari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione Implementare nuovi percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave europee con criteri valutativi condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione Rafforzare l'attività di aggiornamento del curricolo nei dipartimenti, ispirato a quelli che sono i bisogni e le aspettative del territorio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
4. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.
4. Ambiente di apprendimento
5. Ambiente di apprendimento Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
5. Ambiente di apprendimento
6. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'autonomia di lavoro e di capacità di scambio tra pari.
6. Inclusione e differenziazione
7. Inclusione e differenziazione Rafforzare le attività di recupero e i percorsi di didattica personalizzata e/o differenziata
7. Inclusione e differenziazione
9. Inclusione e differenziazione Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.
8. Inclusione e differenziazione
10. Inclusione e differenziazione Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la condivisione di modalità comuni di programmazione, contenuti, obiettivi, procedure, criteri di valutazione.
9. Continuità e orientamento
12. Continuità e orientamento Favorire azioni di orientamento per docenti, genitori e studenti per comprendere meglio prerequisiti e profili finali dei diversi indirizzi.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare la collaborazione con soggetti esterni, con il mondo produttivo e la partecipazione a reti per una maggiore integrazione con la vita della scuola.



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rafforzare lo scambio e la condivisione dell'attività scolastica con la componente genitori.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La piena realizzazione degli obiettivi strategici d'Istituto passa attraverso la concreta attuazione di obiettivi operativi che investono il Dirigente, il DSGA, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, l'attività dei singoli docenti, l'attività del personale ATA. Ancora, passa attraverso il pieno coinvolgimento alla comunità scolastica dei genitori e degli alunni nonché attraverso la partecipazione fattiva di soggetti esterni. Questo Istituto si fa promotore del successo formativo ed educativo dei discenti e di tutte quelle azioni volte a favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nel prosieguo degli studi universitari.